

Mancanza dei reparti chirurgici negli Ospedali distrettuali

Ragioni d'indole economica potranno alcuni ritardare, ma giammai distruggere le manifestazioni dei progressi sociali nella pubblica assistenza che tornano a generale utilità. E' questo concetto, che io intendo applicare alla diffusione di istituzioni chirurgiche negli Ospedali distrettuali, istituzioni, le quali obbediscono a ragioni di carattere tecnico ed a bisogni sociali manifestatisi con la diffusione sempre maggiore delle applicazioni chirurgiche anche nel campo della medicina; con il bisogno sempre più sentito di avere il rimedio adatto il più vicino possibile al male nei soccorsi d'urgenza; con la imprescindibile necessità, che la tecnica moderna impone alla chirurgia di svolgersi, di un ambiente speciale e fornito di certi requisiti che non si trovano altro che in un Ospedale ed in case all'uo-po adattate.

Ed ecco che ne scaturisce chiaro da queste premesse il perché in tutti gli ospedali distrettuali da alcuni anni a questa parte o si è ampliato e rinnovato il vecchio, o s'è istituito ex novo il posto chirurgico, assumendo ad importanza tale in certi siti da creare l'ospedale esclusivamente pel chirurgo (S. Donà di Piave-Spilimbergo, ecc.), assegnandogli, dove il posto esclusivo non comportasi, anche il servizio medico o nell'ospedale stesso od in piccolo reparto centrale di condotta: o sostituendo addirittura il posto puro e semplice di medico con uno aventi attribuzioni chirurgiche. Di ciò parmi inutile portarvi esempi, perché sia nel Veneto che oltre ne avete in quantità dovunque il guardo volgiato all'intorno e pochissimi sono i siti dove questa trasformazione non sia già avvenuta o non sia in evoluzione.

E ciò è giusto. Prescindendo dal concetto ultra moderno e per ora di lusso, che tutti gli ammalati dovrebbero essere curati all'ospedale, perché meglio e più razionalmente assistiti; sta il fatto che, mentre qualunque ammalato di medicina può benissimo esser curato a domicilio (e voi vedete che anche le rare case di salute mediche riguardano sempre cure speciali), ciò assolutamente non può avverarsi per uno di chirurgia, il quale richiede ambiente, istrumentazione, assistenza speciale, assolutamente impossibili in privato sia nel povero, che nel ricco.

Non deve destar meraviglia quindi a chi giudica senza preconcetti, se oggi (parlo sempre degli ospedali distrettuali) la chirurgia in essi ha preso il sopravvento sulla parte medica, e se vedasi in essi il chirurgo funzionare da direttore. In genere oggi il chirurgo è solo all'Ospedale, o nell'Ospedale ha la sua azione preponderante: e siccome nell'assegnare tale carica è nelle amministrazioni il concetto in genere di prevalenza di servizio e di minori attribuzioni estranee, così questi per lo più oggi si preferisce.

Ne si può sollevare, come da taluni, la questione economica, quale ragione d'impedimento all'insorgere delle istituzioni chirurgiche, poiché, anche senza tener presente il fatto che ogni nuova istituzione, che torna a pubblico bene, deve riuscire alle amministrazioni apparentemente dannosa se si consideri dal solo lato della materialità del denaro, non da quello ben più importante del guadagno di energie sociali: sta il fatto che la chirurgia, quantunque rappresenti oggi in molti grandi ospedali aumenti nelle spese, può farsi e senza venir meno ai dettami moderni della tecnica con molto minor dispendio obbedendo ad una retta normale, tanto più quando si tenga conto degli incerti derivanti dai proventi d'ambulatorio e degli atti operativi. Infatti nel nostro Ospedale, quantunque la retta chirurgica sia superiore alla medica, pure l'ammalato di chirurgia vi costa meno ed i risultati si mantengono ottimi sotto ogni rapporto sia dell'aspetti, come della guarigione definitiva.

Naturalmente che nei piccoli Ospedali non si possono adottare i sistemi delle cliniche! Il che vuol dire che unendo i due concetti di economia nei limiti del possibile da parte del chirurgo e di necessità imprescindibile di cura ospedaliera da parte dell'ammalato chirurgico, ne scaturisce come naturale conseguenza che le apprensioni di carattere economico o non esistono o vengono meno.

Io, per me poi, sulla necessità delle istituzioni chirurgiche distrettuali faccio un'altra considerazione, volgendo lo sguardo alla organizzazione del servizio in guerra ed alle conclusioni che da esso vengono sempre più palesi. I due assiomi che se ne vanno traendo e sui quali posano gli studi di perfezionamento da parte dei competenti sono la razionalità e l'urgenza di una prima medicazione ed il trasporto regolato in un sito adatto (ospedale) il più vicino ed al più presto possibile. Queste deduzioni tratte dal servizio in guerra si dovrebbero applicare anche in tempo di pace, in quanto buona parte della chirurgia è forse la più importante riflette i casi urgenti. Ora secondo l'antico sistema di avere i chirurghi a disposizione solo nei ca-

poloogni di provincia, specie in province vaste e disagiate, come la nostra, e malgrado che i mezzi di comunicazione odierni sieno più rapidi, saltando poi sino ai medici onoflotti, magari di un lontano comunello di montagna, non va assolutamente: sia perché le esigenze nei servizi e quindi anche gli esiti migliori vanno di pari passo aumentando, sia perché il medico condotto quasi tutta la parte riguardante anche la piccola chirurgia oggi o non può o esita di fare per mancanza di mezzi di assistenza e di ambiente.

E' sorto quindi indispensabile il decentramento del servizio chirurgico, istituendo, e più facilmente dove trovassero già un ospedale, un reparto a tal uopo, il quale possa colmare questo vuoto nella catena, e che potrebbe paragonarsi, per quanto un po' diversamente, all'ospedale da campo in guerra.

A completare, però questa catena (con breve digressione dal tema primo) sarebbe desiderabile che le massime ragioni di una prima medicazione o di un primo soccorso fossero diffuse tra quelli che più possono trovarsi nelle circostanze, come guardie campestri, pompieri, ecc.; a mezzo di lezioni annuali brevi e pratiche che questi chirurghi, suddividendosi il lavoro, dovrebbero fare.

Ma questo, come ho detto, che pur sarebbe attribuzione volontaria del chirurgo distrettuale e che costituirebbe l'applicazione in pace dell'organizzazione in guerra e che pur dovrà essere opera di un prossimo avvenire, divaria un po' dal nostro compito.

Ed ho finito. Così brevemente parmi di aver toccato in generale una questione, che si dibatte in molti siti e più forse per parte dei profani, che dei medici, con giudizi spesso eteroclitici e talvolta partigiani; sperando di aver esposto in modo chiaro ed imparziale, quanto per la posizione stessa che occupo, sono andato da alcuni anni osservando e studiando, escludendo sin d'ora qualunque idea polemica od a carattere locale.

D. T. Trevisan Nicolò
Chirurgo

P. S. Quest'articolo scritto anche per i profani ed in un giornale politico, non poteva addentrarsi in dettagli di carattere tecnico; ma basterebbe che si citassero due casi recentissimi uno di stenosi laringea e l'altro di peritonite da perforazione del duodeno ed entrambi in via di guarigione in seguito ad atto operatorio urgente e per i quali il solo trasporto ad Udine sarebbe stato tardivo, per dimostrare ad usura la necessità del decentramento della chirurgia e della sua istituzione almeno negli Ospedali distrettuali.

Fantasie nel campo delle future invenzioni e scoperte

I giornali annunziano le meraviglie applicate ai radio-energetiche del sig. Novaro di Torino, percursore dell'ing. Ulivi nel lancio attraverso lo spazio dei cosiddetti raggi F, o funzione C, come la definisce il Novaro, per l'accensione a distanza degli esplodenti.

Lasciando al tempo ed all'esperienza decidere nel campo belligero l'applicazione del dinamotismo Novaro (se riuscisse, si finirebbe con l'imporre il disarmo generale e la cessazione delle guerre) è da ritenersi che questo genere di scoperte apra la via ad altre applicazioni per la scienza e per l'industria. Cioè, la trasmissione dell'energia attraverso lo spazio accumulata o raccolta man mano dall'energia cosmica che ci inolve.

Campo ancora inesplorato, ma fonte inesauribile di forze qualora si arrivasse a creare degli apparecchi capaci di catturare, diremo così le correnti elettro-magnetiche terrestri e dello spazio — a utilizzare cioè, i suoi turbini i dislivelli continui connessi al movimento degli astri, come viene utilizzata la forza del vento e dell'acqua.

Per tali ricerche, pertanto si potrebbero iniziare delle esperienze delle attuali condutture o linee elettriche, isolandole e orientandole in modi diversi in rapporto alla polarizzazione del magnetismo terrestre — o, collegandole ad antenne, a torri a palloni frenati a reticolati metallici sospesi in contrasto con superfici metalliche o pozzi o gallerie armate di condensatori, raccoglitori, accumulatori e simili.

Tutto ciò nel momento sarebbe destinato ad occupare la direzione e l'intensità delle correnti elettro-magnetiche; poi la raccolta e l'utilizzazione ne sarebbe una conseguenza.

E una volta che l'uomo sia giunto a utilizzare anche l'energia cosmica sotto questa forma, sarà permesso pensare alla futura nave — aereoplano — naufragabile — cioè al pallone rigido lenticolare con vasto bordo di sustentamento e macchinario mosso dalle radio-energie trasmesse a destinazione dalle varie stazioni magnetiche di raccoglimento sopraccennate.

Ecco un campo infinito di applicazioni e scoperte che l'avvenire addita ai volenterosi che hanno tempo, mezzi e ingegno da disporre — un divenire pieno di poetiche promesse alla scienza ed all'umanità.

P. V.
Portogruaro 18 Nov. 1913.

Le candidature alla deputazione politica.

Oggi la fabbrica dei deputati all'asta mettesi fra i prebendati; programmi e chiacchiere, affaccendati, sballano a canvera i candidati.

Chi sceglia fulmini al reo Governo, che monta macchine prive di perno, e impone al popolo, infante eterno, con tasse e triboli, pene d'inferno.

Chi si fa piccolo per non parere, né compromettessi per non cadere, o muta gli abiti, fatti a snacchiere, e al lasso Fregoli, ruba il mestiere.

Chi scaltro luttava giacendo, lecca gli eccellentissimi di un'altra Mecca, che, in forma classica, gavazza e pecca, e, gaia, gli'itali spavvieri imbecca.

Con queste trappole e auri agguati si fanno eleggere i deputati od onorevoli disonorati nelle polemiche sui candidati.

Ai voti liberi serve il randello, per liberissimi basta il coltello, e a chi carattere vanta o cervello del musicomio s'apre il cancello.

Ma la miriade degli elettori, che non san leggere, vota ai signori i democratici pagati onori rullando enfatica, vino e liquori.

Dall'onda torbida delle passioni e dalle ignovame aspre concioni, si svolge l'esito delle elezioni, ch'ecoeggia rapido tra le fazioni.

Il deputato è proclamato; foccano i brindisi: viva il mercato.

Bando agli serupoli sui di trascorsi; per l'onorevole non s'hàn rimorsi; ei pavoneggiarsi sui curvi dorsì ed alla Camera suda i discorsi.

Della politica netta o non netta la parte bastagli che gli permetta, come alle allodole fa la civetta, d'attrargli, docile, la medaglietta.

A darsi merito d'esser cortese, per croci e ninnoli assume imprese, ed, a se provvido, serve il paese, che dell'avecola gli fa le spese.

Trivellino.

Cronaca Provinciale

TREPPICO GRANDE

Annega attingendo acqua!
17. Ieri, sul calar della sera, nella frazione di Vendoglio, certo Antonio De Giusto agricoltore possidente sulla sessantina, andò ad attingere acqua in un canale del paese per abbeverarne il proprio bestiame. Sembra fosse un po' bevuto: era domenica, e dopo la funzione, si sa, il bicchiere bisogna berlo; e cadde con la testa all'inghiù. Fu estratto quasi subito e che respirava ancora: ma di lì a pochi minuti esalava l'estremo sospiro.

Il parroco di Colloredo di Montalbano, che passava casualmente in quel triste momento, poté confortare il morente con le ultime preghiere rituali.

NIMIS

Giuste lagnanze. — Molti si lagnano per l'incuria di questa spelt. Amministrazione Comunale circa la incanalatura delle acque piovane che di frequente allagano la via maestra tra il mercato e Borgo Aris.

Questa strada costretta a ricevere abbondanti acque piovane, provenienti per la campagna fino da Borgo Valle, si converte semplicemente... e sistematicamente in un lago. Quest'acqua poi dove va a finire?... nella stradella che da Molmenti mena ad Aris di Sotto; e qui si forma un lago ancora maggiore.

Come far quindi a transitare dall'uno all'altro borgo? Rinunciarvi... o guadare circa 70 centimetri d'acqua per oltre una quarantina di metri!... Bella strada maestra nel centro del paese!...

Invece di riparare a questo guaio, si pensa a collocarvi, proprio di fronte, un'aula scolastica per la prima elementare affinché questi poveri bambini possano fare dei soventi bagni fino al collo; non si sa poi se verrà ordinato il servizio dei battelli... o zattera!

I contribuenti pagano tasse ben salate ed hanno perciò diritto di avere almeno lo strade maestre transitabili. Le lagnanze sono giustissime. A quanto pare, le decisioni in merito da parte dell'Amm. Comunale verranno prese da parecchio tempo, ma misurazioni, progetti e delibere... materiale dormono fra altro consimile negli scaffali del Municipio.

Meno male che l'attuale Amministrazione è solubile come lo zucchero; si verificano sempre dimissioni.

Un membro di dimette, oggi, l'altro domani, in modo che finiranno con l'andarsene tutti, un po' alla volta.

CORNO DI ROSAZZO

L'Assemblea della Società di Mutuo Soccorso
17. Ieri alle 14 seguì l'assemblea generale della nostra Società operaia di mutuo soccorso, in una sala del municipio. Per acclamazione sono designati a Presidente il rag. Serrano e a segretario il signor A. De Santis. Il rag. Serrano fa a nome del consiglio d'Amministrazione la relazione

morale e finanziaria della Società a tutto il 31 ottobre p.p.

Rileva i risultati finanziari che sono i seguenti:
Entrata (fra ordinaria e straordinaria) L. 1596.93; uscita L. 1183.90, avanzo d'esercizio L. 413.03, di cui si è aumentato il capitale sociale, raggiungendo la cifra confortante di L. 2290.27, che con le altre attività danno un patrimonio sociale, nei 18 mesi di vita del sodalizio di lire 2748.07.

Parla quindi dei vari progetti di pubblico interesse, che la Società intende attuare nel nuovo esercizio: l'assicurazione vita dei soci anziani, l'iscrizione della cassa Nazionale per i soci giovani, costituzione di una cooperativa di produzione e di consumo, istituzione di una scuola di musica e una biblioteca circolante.

Il cav. dott. Costantino Perusini ringrazia il rag. Serrano per aver con commose parole accennato alla immatura perdita della buona e gentile sua signora madrina del vessillo della società. Il geom. Cabassi a nome del collegio sindacale invia ad approvare la relazione del presidente, e l'assemblea approva.

Si discute anche la proposta di un maggior contributo mensile per la iscrizione dei soci alla cassa Nazionale di previdenza o per l'assicurazione Vita collettiva. Tale proposta non è approvata in via definitiva, dovendosi indire il referendum fra gli assenti all'assemblea.

Al momento della votazione erano presenti 30 soci.

CODROIPO

La posta a Bertolio due volte al giorno 17. — A datore dal 20 corr. il proccaccia di Talmassons transiterà anche per Bertolio e Rivolto tanto all'andata quanto al ritorno, ritirando e consegnando i pieghi che ora ritira e consegna la proccaccia di Bertolio.

L'orario di quest'ultima invece sarà il seguente: Partenza da Bertolio ore 12, arrivo a Codroipo ore 13, Partenza da Codroipo ore 15, arrivo a Bertolio ore 16. In tal modo, gli uffici di Bertolio e Rivolto saranno serviti da due corse giornaliere.

Contravvenzione. Da questi Carabinieri fu elevata la contravvenzione contro Colavini Pietro di Rivignano, mentre ieri notte transitava per Pozzo dell'Angelo con veicolo non munito del prescritto fanale.

PONTEBBA

Imboschimento. — Questi giorni il sig. Daniele Pecci in località Tammarot delle rose (Slensa) ha fatto collocare a dimora parecchie migliaia di piantine resinose (concesse gratuitamente dal Ministero d'Agricoltura, Industria e commercio), in zone nude e franose a scopo d'imboschire. Inoltre attende la concessione di altrettante. Vada una viva lode al signor Pecci, per la tanto utile iniziativa e speriamo sia d'esempio a tanti altri proprietari di terreni incolti.

SACILE

Incendio. — Verso le 18 una impressionante notizia si diffondeva nella città, susseguita dal suono a stormo delle campane. Un improvviso incendio era divampato nell'abitazione del sig. Francesco Piovesana, in Piazza Plebiscito. In un attimo i pompieri accorsero colla pompa nel cortile dell'abitazione stessa, ove una colonna di fumo rossastro s'innalzava nell'aria da una appendice del palazzo verso il fiume Livenza. Dapprincipio vi fu una certa confusione, finché a toglierla sopraggiunse un gruppo di soldati del 1.º fanteria col tenente colonnello sig. cav. Guido. Il pubblico fu escluso dal recinto e pompieri, guardie e militi si accinsero tosto all'opera di spegnimento alla direzione del sottotenente sig. Bertolini.

Venne innanzi tutto isolata la casetta a due piani del resto del fabbricato e la pompa cominciò a funzionare egregiamente, ma le fiamme devastatrici solo a stento furono domate.

La parte invasa dal fuoco col mezzo di feritoie comunicava col fabbricato attiguo, ad uso magazzino del sig. Pianca Francesco, in cui si trovavano 40 vasi di petrolio che tosto furono portati via, altrimenti chissà quale danno ne sarebbe derivato alla fila dei fabbricati che a quello bruciato si univano.

Finalmente l'opera instancabile dei presenti valse a domare l'incendio e mentre vi scrivevamo non c'è che del fumo e nulla di più.

La famiglia del Piovesana s'accese del fuoco solo quando l'elemento distruttore s'era largamente manifestato e la cittadinanza aveva dato l'allarme.

La causa si attribuisce all'accensione della liscivia che trovai nel recinto distrutto e che servì per bucatò d'oggi.

Nel recinto stesso trovavansi accatastate legna e fieno.

Il danno si fa risalire a lire 4000 circa, assicurato presso la Compagnia «L'Adriatica».

Decesso. — Questa sera alle 19 a Francenigo moriva il sig. Giovanni Gobbi ex cancelliere di Pretura.

Aveva 71 anni. Condoglianze ai parenti.

GEMONA

Una piena straordinarissima.
Iersera vi fu serata d'addio della Compagnia lirica Castagnoli con l'opera «La Favorita».

Era da prevedersi una piena al nostro Sociale, data l'ottima fama degli artisti e la buonissima orchestra; ma una piena così fenomenale nessuno l'avrebbe preveduta.

Alle 8, il teatro era già pieno zeppo, e nonostante, alla porta compariva sempre gente nuova. Prima delle 8.30 furono dovuti chiudere i battenti malgrado vi fossero oltre un centinaio di persone che volevano entrarvi. La chiusura fu inevitabile, però, perché non vi era angolo del teatro che non fosse occupato. La platea era così stipata di pubblico da impedire qualsiasi movimento; il loggione si trovava nelle stesse condizioni; i palchi contenevano ognuno dalle 5 alle 10 persone! Arrampicati dappertutto si vedevano spettatori, molti dei quali si accentinarono a udire il canto e la musica senza poter vederne gli esecutori. Insomma una piena tale, che a detta di tutti, non si era finora mai verificata al nostro Sociale.

L'opera fu data benissimo, come meglio non si poteva sperare. Tutti gli artisti furono superiori ad ogni elogio. La signora Castagnoli, la beniamina del nostro pubblico, fu come sempre, un'interprete perfettissima e i continui applausi da lei riscossi dimostraronno come il pubblico abbia saputo apprezzare le sue doti di ottima artista. Felicissimo fu il tenore Mazzoli e giustamente raccolse continui applausi. Benissimo il baritone Gattai, a cui il pubblico non mancò di manifestargli segni di simpatia con insistenti battimani. Il basso Eradotti fu un Baldassare eccellente, quale meglio non si poteva desiderare.

Una serata insomma, di quelle di cui è difficile dimenticarsi.

Noi siamo grati al sig. Castagnoli per le sere di godimento che ci ha fatte passare e restiamo col desiderio vivissimo che in breve sappia prepararci nuovi spettacoli buoni come furono quelli dati in questi giorni.

Le feste di Ospedaletto. — Grande sagra ieri ad Ospedaletto. Intervenne il vescovo mon. Rossi. Ci fu sveglia musicale, sparo di mortaretti e grande pesca. Quest'ultima però pare non abbia avuto il risultato che era a sperarsi.

S. DANIELE

Luca Ince. — Si domanda alla Società per l'illuminazione il perché nel più bello, dell'oscurità nei giorni specialmente di pioggia, venga a mancare la luce.

L'anno scorso, quando un'altra Società entrò in gara, la si teneva accesa tutto il dì, e perché non quest'anno? Si entra proprio adesso nella stagione invernale, e nei negozi e negli esercizi in genere, specialmente se chiusi da sottoposti o in vie strette, non ci si vede. La raccomandazione sarà tenuta, è licito sperare in buon conto.

CAVASSO NUOVO

Disgrazie. — 18. — Ieri nella ore del pomeriggio, mentre scaricava legna da ardere a stielis, l'ottantaduenne (dico ottantaduenne) Maraldo Angelo Menoli, ancora in gamba come un giovane bersagliere, cadde con un braccio di legna. Fatalità volle che la punta di un pezzo di queste legna gli penetrasse nell'occhiale destra orbando. Il povero vecchio rimane cieco perché anni addietro la cornata di una vacca lo privò del sinistro. Fu ricoverato d'urgenza all'ospedale di Udine.

Pura ieri il carradore Francesco Covas Angelo per salvare il nipotino, che sarebbe ferito immaneabilmente sotto il carro, riportò una ferita al braccio sinistro, ferita che fu tosto curata dal dott. Lazzeri con quattro punti di sutura.

Grandine. — Dopo una settimana di nebbie e di piogge torrenziali ieri sera si scatenò un furiosissimo temporale con lampi accecanti, tuoni e grandine. Quest'ultima fece cadere le ultime foglie di castagno con grande soddisfazione degli agricoltori che potranno raccogliere.

PORCIA

Conferenza Ellero. — 16. Stamane il socialista avv. Giuseppe Ellero, nella sala Puppin, parlò per un'ora, in forma piana e convincente, a circa 400 persone. Dopo d'aver ringraziato convenuti ed assenti per la splendida affermazione fatta sul suo nome il 26 ottobre dagli elettori di Porcia, parlò dei problemi che interessano le classi meno abbienti. Stigmatizzò certi mezzi di lotta adoperati dagli avversari, si scagliò contro il prete politicante ed affarista, e concluse rassicurando comandando di fondare un circolo di coltura dove possa raccogliersi l'elemento operaio e divenire con l'istruzione più evoluta ed agguerrito per la conquista dei suoi diritti. Da amici e simpatizzanti gli venne offerto poscia il vermouth.

PALAZZOLO DELLO STELLA
Il prezzo del pane. — Il bravo e noto pretefratino Duri Giacomo di qui lette le notizie pervenute a questo giornale da Muzzana del Turgnano e stampate sabato, riguardo ai prezzi del pane in provincia; si tiene a far sapere. Ch'egli vende il pane di buonissima qualità a domicilio a L. 0.36 cent. il chilogramma e non da oggi solo.

Di questo fra gli altri possono far fede i rivenditori della stessa Muzzana, i quali dal suddetto Duri ne acquistano dalle 30 alle 40 lire al giorno, secondo la stagione.

TOLMEZZO
Riunione dei creditori del fallito Buzzo-Piazzetta. — 17. — Oggi davanti il giudice delegato avv. Persio Prosdocimi seguì la prima riunione dei creditori del fallimento Buzzo-Piazzetta Giovanni di Villasantina. I creditori intervennero numerosi e il curatore provvisorio avv. G. Batta Quaglia diede lettura della sua relazione nella quale si rileva che le cause principali del dissesto furono l'abuso del credito, mancanza di capitali propri e la crisi commerciale che da qualche anno si risente in generale.

La Commissione di vigilanza fu nominata nelle persone dei signori avv. Arduino Burello, Patcher Tomaso e Florit Nicolò, e dietro parere favorevole dei creditori intervenuti, il giudice ha confermato a curatore definitivo l'avv. G. Batta Quaglia.

Il nostro Deputato per la Scuola Tecnica
Il prof. on. Michele Gortani nostro giovine deputato, aveva l'anno scorso fatto avere alla scuola Tecnica, una interessante raccolta di minerali della Carnia beneaugurando all'incremento della recente istituzione. Anche quest'anno l'illustre professore, ha voluto ricordarsi, regalando, sono pochi giorni, parecchi oggetti di fisica e di storia naturale necessari al proficuo insegnamento della tanto interessante materia.

Mentre ringraziamo il gentile donatore e segnaliamo al pubblico il munifico atto, esprimiamo la speranza che sindaci e privati cittadini vogliano imitare l'esempio nel modo migliore che crederanno opportuno, a fine di portare alle esigenze della scuola moderna, in relazione al progresso della scienza, la suppellettile scolastica.

Il nuovo maresciallo. — E' giunto oggi il nuovo maresciallo dei carabinieri sig. Minozzi Giovanni proveniente della stazione di Paluzza, in sostituzione del partente sig. Crovatto destinato a Pordenone.

Al nuovo arrivato il nostro cordiale benvenuto ed al sig. Crovatto i migliori auguri.

Cacciatori in contravvenzione. — Ieri i carabinieri di Tolmezzo in perlustrazione a Fucea s'imbattono in due cacciatori che si davano a precipitosa fuga. Raggiunti in paese vennero identificati per certi Mazzolini Arturo di Giovanni d'anni 18 e Mazzolini Gregorio di Pietro pure di anni 18 entrambi di Fucea. Venne loro sequestrata l'arma e denunciati all'autorità giudiziaria quali cacciatori di frodo.

COSE POSTELEGRAFICHE

Mentre si aspetta il nuovo Ministro

19 novembre 1913.

Ora che gli strascichi elettorali non sono finiti, stanno per finire o che le collone di tutti i giornali sono meno affollate di quanto non fossero sette o otto giorni fa, non vi sarà, credo, discaro che io vi mandi il sunto di una conversazione da me avuta, ora è una settimana circa, con un vecchio collaboratore straordinario della «Patria», che è un impiegato superiore nella Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi.

Lo vidi da lontano e lo fermai con un gesto della mano. — Qual buon vento l'ha riportato sulle rive dell'Arbia? — Buono?... Vento elettoriale, sono venuto ancora io a fornire la prova del mio analfabetismo.

— Analfabeta lei? Eh! via!... Un uomo di lettere... — La finisca; è una facezia che ha la barba bianca come me... Creda che nelle liste elettorali sono stato iscritto perché analfabeta e che se no...

— Mi dica dunque chi è? — Chi? — Il suo nuovo Ministro.

— E lo chiede a me? — Colosimo, Falconi? — Non se ne sa nulla. Bisognerebbe sbottare l'on. Giolitti, il quale ha gli occhiali del soprabito stretti e i bottoni scesi. Nelle sfere postelegrafiche si desidererebbe a quanto so, che il successore del compianto Calissano fosse S. E. Battaglieri. E' un uomo colto, mite, equo; sa circondarsi bene e con la preparazione che possiede, ormai, si ha fede che potrebbe delle cose veramente utili per il pubblico e la Amministrazione. Secondo ciò che vorrebbero i postelegrafici, dovrebbe, insomma, accedere ora all'on. Battaglieri quello che accadde all'on. Morelli Guastierotti dopo la morte dello Stelluti Scala. E poi, vede, la Amministrazione alla quale appartengo da oltre 38 anni è una di quelle nelle quali i cambiamenti nuociono sempre.

— L'aggettivo «compianto» da lei pronunciato nel ricordare il Calissano si riferisce anche all'opera di lui quale ministro o sostituto soltanto l'altro di «povero» che suole usarsi quando e non se ne capisce il perché, si parla dei morti? Metto questo punto interrogativo perché...

— No, no. Il Calissano è stato ed è compianto sinceramente. Era, si afferma (io non ho avuto l'onore di conoscerlo) talvolta, un po' strano o strambo, come dir si voglia, ma era un forte ingegno, un'anima onesta e nutrita per la Amministrazione che era stato messo a dirigere e a rappresentare, una affezione vera, profonda. Era poi, inoltre, e nessuno lo ignora, un lavoratore come ce ne possono essere pochi. E' convincimento mio che i ministri più adatti per la Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi siano dire così, per forza di cose, quegli uomini che prima di diventare politici, sono stati funzionari (l'esempio dato dagli onorevoli Schanzer e Guffetti, lo conforta), ma l'on. Calissano si era posto ormai nelle condizioni migliori perché l'opera sua riuscisse e proseguisse a riuscire utile. Aveva un po' fretta, questo è vero, ma è meglio essere frettolosi che inattivi, specie in una azienda come quella delle Poste e dei Telegrafi che deve ininterrottamente progredire e in un paese poi quale il nostro che per quanto attiene ai servizi pubblici deve fare ancora un po' di cammino, per raggiungere quelli che gli stanno attorno. E l'on. Calissano, molto, moltissimo aveva fatto, molto si riprometteva di fare.

Non tutti i nuovi servizi ai quali ha dato il suo nome, sono diventati ancora familiari al pubblico; ma lo diverranno, perché un fondo di utilità lo hanno tutti, meno forse, quello del telegramma conforme che dovrebbe essere sostituito da quello autentico o con firma accertata.

Ho detto che tutti i servizi nuovi, che quasi col triste presentimento della sua prossima fine, ha, con fretta giudicata eccessiva voluto istituire l'on. Calissano, hanno un fondo di utilità e infatti, quando dal pubblico saranno bene conosciuti, pochi continueranno a disconoscere i vantaggi che, in certi determinati casi, possono offrire anche il vaglia lettera e l'espresso urgente o espressissimo come è detto da noi.

La fretta con la quale furono studiati e istituiti rende però necessario che se ne rivedano e se ne cambino, in parte, le disposizioni che li disciplinano. Che dire poi del telegramma lettera e del servizio delle Commissioni? I vantaggi che questi offrono non già apprezzati quanto meritano. Certo che quello delle «Commissioni» è troppo costoso...

— E vero che a molte altre riforme a molte altre innovazioni, a vari altri nuovi servizi, pensava il Calissano? — Verissimo. La legge per il servizio dei «conti correnti», per esempio, è pronta e la Camera presto la discuterà e la approverà certamente. Non so con precisione quante altre cose già preparate o soltanto abbozzate troverà il successore nello o sullo scrittoio del morto Ministro. Credo però ripeto che saranno molte, data la vasta mente dell'uomo e la sua attività difficilmente superabili.

Ma, testamento a parte (mi si consenta, nel caso presente, l'uso di questa parola) è un fatto che molto si aspettano ed hanno tutto il diritto di aspettarsi tutti dall'uomo che sarà chiamato dalla fiducia del Re e da quella dell'on. Giolitti ad occupare il

posto che in modo tragico ha lasciato scoperto l'on. Calissano. La legge postale deve essere rivista e riveduta se non rifatta (alla lettera con franchigia di centesimi 10, Libia o non Libia, si deve arrivare) all'incomprendibile e incompreso distretto postale, è necessario che sia sostituita la provincia od il Comune, v'è dire la tassa di affrancazione per l'interno della provincia e quella per l'interno del Comune, fintantoché, almeno, per quanto concerne la prima, non si abbia la lettera a 10 centesimi per tutto il Regno. E questo sia detto nei riguardi del pubblico, il quale desidera pure una più umana tariffa per i vaglia, perché se si viene poi a dire del personale molte altre questioni sono da essere risolte. Gli ufficiali d'ordine aspettano che sia loro resa giustizia mediante una parificazione con quelli postali e telegrafici, parificazione che nelle presenti condizioni di esecuzione dei servizi, nulla può impedire; gli stipendi minimi sono rimasti ancora troppo minimi; l'equità di concedere un compenso una indennità a quegli impiegati che sono addetti ai servizi dei vaglia e delle casse di risparmio, non può essere più oltre trascurata se non si vuole cadere nell'iniquo; i Ricevitori hanno dei «desiderata» quali quello di un compenso più adeguato al lavoro che compiono, alle responsabilità cui sono esposti e quello della pensione, che, senza ingiustizia patente, non possono, ormai restare inascoltati. Si capisce; per concedere tutto ciò, altri fondi occorreranno, come dell'altro denaro e non poco, dovrà essere pure speso per pagar meglio gli agenti rurali, per completare i servizi di distribuzione nelle campagne per vedere di far scomparire gli indecenti, gli ignominiosi, servizi di trasporto, tuttora in molti, in troppi luoghi, esistenti; ma d'altronde? Le Poste vanno rendendo ogni giorno di più ed è quindi naturale che richieggano anche di più. La Commissione Reale fece delle sagge proposte. Debbono essere lasciate tutte nel dimenticatoio. E allora perché aver fatto lavorare tante egregie persone, aver spese non poche decine di migliaia di lire?

Qualche notevole economia si potrebbe poi ottenere (da andare a beneficio del miglioramento del personale) dal decentramento di cui finora si è parlato soltanto.

Anzi rispetto al decentramento «si parra la nobiltà» della nuova Eccellenza Postelegrafica, perché mentre, della sua necessità si è tutti convinti è pur sempre esso, che, per una vera infinità di cause, presenta le difficoltà maggiori da essere superate. Ma debbo partire. Non le pare che abbia chiacchierato anche troppo? — Ci stringiamo la mano.

CIVIDALE

Corpo di Volontari Alpini

Ieri venne diramato dal sig. Antonio Battocletti Presidente di questa Istituzione il seguente manifesto: «Per interessamento di apposito Comitato verrà costituito anche a Cividale un regolare Corpo di Volontari Alpini, al quale potranno venire iscritti tutti i giovani di questo mandamento dell'età da 16 a 30 anni.

La patriottica iniziativa mira al nobilissimo intento di addestrare gratuitamente la gioventù nel maneggio delle armi, senza distoglierla dalle ordinarie occupazioni, e di preparare una forte schiera di volontari, pronti a prestare — in qualunque evenienza — alla Patria il valido contributo del proprio braccio vigoroso e del proprio animo ardito.

Poiché in diversi luoghi, lungo questi estremi limiti della nostra bella Italia, venne già costituito il Corpo dei Volontari, si confida che il presente appello verrà accolto anche qui col massimo entusiasmo, in considerazione dei grandi vantaggi che l'istruzione militare preparatoria porterà a tutti i giovani e specialmente ai figli unici, nei riguardi del dovere che essi sono tenuti ad assolvere verso la Patria.

Per le iscrizioni e per tutte le spiegazioni occorrenti rivolgersi in Cividale al sig. Vittorio Gabbini, Via Dante.

Cena d'addio. L'altra sera un gruppo di amici hanno offerto una cena all'egregio avv. Piscopo vice Pretore, che di questi giorni ci lascia per recarsi dietro sua domanda in altra città. Durante il lieto convegno fu un continuo scambio di auguri. Tutto finito per invito del sig. Battocletti si portarono in casa sua, dove aveva luogo l'altro banchetto del Consiglio dell'Unione Commercianti; così le due compagnie riunite passarono diverse ore assieme fra la più lieta cordialità. Per rallegrare maggiormente la serata fu invitata anche la Giovane Orchestra la quale ebbe il potere di incitare alle danze. Così la serata ebbe termine. Al dott. Piscopo che ci lascia uniamo i nostri migliori auguri.

Offerte alla Casa del Popolo. In morte di Giacomo Luchitta, offerendo alla Casa del Popolo Zulfiani Antonio L. 1, Zorzini Eugenio 4, De Biasi Adriano 1, Adami Luigi 1.

Teatro Sociale. Numerosissimo pubblico assisteva alle due serate straordinarie del Quo Vadis? e questa sera, dato il grande interessamento per questo capolavoro l'impresa ha dovuto replicare a richiesta.

Monumento Ristori. — Fu collocato già il primo ripiano di pietra. Continuando il tempo favorevole, credesi che in settimana sarà messa a posto la grande lastra sulla quale passeranno le due colonne e la statua.

I torrelli per San Pietro.

Oggi sono giunti i dieci torrelli acquistati dalla benemerita associazione zootecnica di S. Pietro. Erano soggetti bellissimo e da tutti ammirati. Domani avverrà in S. Pietro la distribuzione.

Giovanotto che ruba. — Certo Pietro Tomasigh di Antonio d'anni 18 fu arrestato perché a Guspergo, introdottosi in casa Juri, rubava un paio di calzoni che tosto indossò e dal taschino del gilet rubava L. 4.

PORDENONE

Tramvia Pordenone-Portogruaro

Ci consta che fra qualche giorno il comitato incaricato delle pratiche per l'attuazione della linea Portogruaro-Azzano-Pordenone si radunerà in Azzano allo scopo di concretare le norme per la formazione di un progetto tecnico e finanziario; e noi auguriamo nell'interesse di Pordenone che l'iniziativa felice per il commercio e l'industria della nostra città possa trovare, sia nei rappresentanti della provincia, sia in quelli dei singoli comuni, un accoglimento favorevole perché ciò che è nell'interesse della zona che verrà attraversata e specialmente sul suo centro, Pordenone, possa trovare negli enti interessati la più favorevole adesione.

Questa linea tramviaria insieme alla linea Oderzo-Pordenone viene a risolvere in gran parte quel problema importante che tende ad evitare l'isolamento della nostra città; ma non dubitiamo di asserire che la linea Portogruaro-Pordenone è ancora più importante agli interessi di Pordenone dell'altra linea Oderzo-Pordenone inquantoché quella viene ad allacciare a Pordenone paesi che altrimenti avrebbero facile il transito a San Vito od a Motta in forza della nuova linea ferroviaria mentre la seconda linea allaccia Pordenone con paesi che non avrebbero facile transito con altri centri importanti. In ogni modo, noi formuliamo l'augurio che entrambi le linee possano sortire felice risultato.

L'Assemblea della Filarmonica. — L'assemblea generale dei soci della Società Filarmonica verrà tenuta, anziché al 1. dicembre, al giorno 3 stesso mese alle ore 20.30 nei locali della scuola di Musica.

Il dott. Aldo Veroi per ragioni personali ha presentato le sue dimissioni da consigliere.

Alla Scuola militare della Comina. — Il ten. Bonazzi della nostra Scuola della Comina che sabato scorso ha compiuto splendidi voli a m. 3200 partirà domattina per un giro Pordenone-Bologna. L'aviatore conta di raggiungere la sua mèta in ore 2.45.

Lo stesso ten. Bonazzi ha compiuto stamane esercitazioni varie sopra il campo militare a motore spinto. Egli saliva a m. 2500 e poi ad elica ferma effettuava difficili evoluzioni nel mentre prendeva terra.

Patronato scolastico. — Il Comitato del Patronato Scolastico ha diramato la consueta scheda di sottoscrizione annuale.

La cittadinanza non mancherà certo di continuare nel suo generoso interessamento a favore di una istituzione che per molti anni, si è affermata di tanto governo alla scuola, promuovendo e facilitando la frequenza alle lezioni degli alunni meno favoriti dalla fortuna.

Grave caduta d'un impiegato Ferroviario 18. — Mentre l'aspirante applicato ferroviario alla nostra stazione signor Luca Giulio di Udine, di anni 24 ieri notte stava verificando merce in un vagone, improvvisamente scivolò dal carro e cadde a terra riportando gravi contusioni.

Raccolto privo di sensi dai colleghi e dai capostazione sig. Burigano fu trasportato all'ospedale ove in grazia delle pronte cure prodigategli dal dott. Andres e dall'assistente dott. Norcio il disgraziato impiegato fu messo fuori pericolo.

PREONE

Saggio dell'Asilo Infantile. — Nel cortile del Municipio ebbe luogo ieri il primo saggio di questo asilo infantile. I bambini erano una quarantina tutti ugualmente vestiti portanti ognuno una bandierina tricolore e guidati dalle vozzose signorine Albina del Fabbro e dell'assistente Caterina Longhino. Fra i moltissimi intervenuti notammo il maestro Lombardi di Tolmezzo.

Il saggio, tra gli applausi del numeroso pubblico intervenuto, riescitò ottimamente sotto ogni aspetto.

Il signor Lombardi infine per incarico del Comitato tenne un discorso d'occasione riscuotendo applausi convinti.

Cronaca degli affari.

Fallimento d'un oste. — Il nostro Tribunale, con sentenza di sabato 15 ha dichiarato d'ufficio (stante la notorietà del dissesto) il fallimento di Antonio fu G. B. Prandella, esercente osteria in Aviano.

Giudice avv. Salvatore Rossi — curatore avv. G. B. Venturini, di Aviano — 4 dicembre ore 10, prima adunanza — all'11 il termine per produrre i titoli — 27 dicembre, ore 10, verifica. L'attivo nominale è di circa L. 8500, in gran parte stabili ipotecati, passivo L. 9003.41, comprendente il debito ipotecario.

TOLMEZZO

Arresto di un ubriaco. — I carabinieri di Corneglians arrestarono ieri in quel di Ovaro certo Stefano G. Batta fu Gio. Batta d'anni 48 di Ovesta, il quale in stato di ubriachezza fu trovato in possesso di un coltello.

SPILIMBERGO

Visita... aerea. — Pilotato dal tenente dei bersaglieri della Scuola d'Aviazione di Aviano, signor Bolongesi, nel pomeriggio di oggi libravasi all'altezza di oltre 1000 metri un Bleriot. Dopo alcuni giri sopra la nostra città, l'aviatore diresse il velivolo in direzione della piazza d'armi sopra la quale mantenendosi sempre alla medesima altezza, eseguì delle evoluzioni contemporaneamente a quelle della sottostante cavalleria (5.0 Novara) a scopo militare.

Intanto una moltitudine di gente era accorsa dai vicini paesi e casali. L'Aviatore dopo una ventina di minuti di esercitazioni prendeva la via del ritorno.

DA GORIZIA

Omaggio a Verdi. — La giornata d'oggi fu tutta un omaggio a Verdi. La nostra Banda civica che per riparatura degli strumenti non suonò dallo scorso settembre tenne oggi nel nostro giardino pubblico, ancora tutto fiorito, uno splendido concerto in onore di Verdi eseguendo tutta l'Aida. Lo spartito fu ridotto per banda dal M. Vitaliano Bianchi. Esecutori e maestro furono vivamente applauditi.

Questa sera l'Università del popolo inaugurò il suo anno accademico 1913-14 colla commemorazione di Verdi. Oratori facendo eletto ed erudito fu il nostro Alberto Michlstaedter che del Sommo fece risaltare tutti i grandi pregi musicali, il sentimento e l'amor di patria. Il pubblico entusiasta non finiva di applaudire il valente oratore.

Due «chauffeurs» in carcere. — Furono tradotti in queste carceri inquisizionali di via Dogana Guido Fazzini da Trieste d'anni 21 e Vittorio Cimadori d'anni 27 nato a Trieste pertinente ad Udine ambidue chauffeurs perché tenuti responsabili della disgrazia automobilistica successa il 9 ottobre p. p. nei pressi di Versa del nostro Friuli.

Da Roma.

La concentrazione dell'8 Alpini - L'acquadotto del Cornappo - Le elezioni del Friuli saranno convalidate. (Nostra corrispondenza particolare) Roma, 17 novembre.

(ESPION). La Camera è poco popolata; non si parla che dell'elenco dei deputati favoriti dai cattolici, ma ormai anche questo incidente è svanito.

Di deputati friulani non c'è che l'on. Ancona.

Un ho incontrato stamane mentre usciva dal Ministero della Guerra ove aveva avuto un colloquio col Ministro Spingarda a proposito delle compagnie degli alpini in sede provvisoria a Gemona e a Tarcento. Come sapete, della costruzione delle nuove caserme il Ministro attua in tutta Italia e gradatamente il programma di concentrare in una sola caserma le reggimenti (specie degli alpini) sino ad ora sparsi, anzi direi quasi polverizzati in diversi comuni.

Anche l'8.0 alpini di recente formazione e che non aveva caserma, dovrà essere concentrato ad Udine nella caserma lasciata vuota dal reggimento di cavalleria. Non so quindi se l'on. Ancona potrà riuscire nel suo tenace lavoro per mantenere le compagnie alpini a Gemona ed a Tarcento.

L'on. Ancona mi ha detto che fu firmato il decreto per la concessione del mutuo per l'acquadotto del Cornappo per i Comuni di Tricesimo, Cassacco e Soppacco per un importo di L. 535000. I lavori cominceranno quanto prima.

Non mi consta che vi siano contestazioni sulle elezioni dei deputati friulani. Una sola pare contestata, quella dell'on. Cariani, ma a quanto ho potuto sapere la contestazione non ha basi serie. Tutte le altre elezioni non hanno eccezione alcuna.

L'on. Attilio Chiaradia

non ha firmato il «patto Gentiloni» Riceviamo, e siamo lieti di pubblicare, la seguente lettera dell'on. Deputato di Pordenone:

Ill.mo Sig. Direttore, Nell'elenco dei Deputati che alcuni giornali affermano o lasciano credere abbiano firmato il patto Gentiloni, leggo, non senza ritardo anche il mio nome.

Approfitto della cortese ospitalità del suo diffuso giornale per dichiarare che non ho firmato il patto Gentiloni né ho stretto altro qualsiasi accordo.

Nel 1909 esposi le mie idee in ordine ai rapporti fra Chiesa e Stato nella forma più chiara e, a togliere ogni incertezza, per le stampe.

All'inizio dell'ultima campagna elettorale i Cattolici del mio collegio pubblicarono nei loro giornali che, non potendo affermarsi sopra un nome loro per disciplina di partito e vedendo maggior possibilità di consenso col mio pensiero (ormai pubblicamente noto) che non con quello del mio avversario socialista, avrebbero appoggiato me.

Nel discorso programma di Pordenone,

in forma precisa e tale da non consentire equivoco, neppure agli avversari che pur tanto lo desideravano, esposi la situazione così e come è riassunta in questo corno di rettifica.

I cattolici che mi hanno appoggiato sanno di aver dato il voto ad un liberale alieno da qualsiasi dedizione palese o segreta come da qualsiasi anticlericalismo settario o di maniera.

Mi creda Dev.mo A. Chiaradia deputato per Pordenone. Vicenza il 17 novembre 1913

Ancora nel periodo precedente alle elezioni e durante le medesime, si udiva, dagli avversari dell'on. Chiaradia, sussurrare ch'egli avesse firmato quel patto famoso intorno a cui tanto a lungo si trascinarono (e si trascineranno ancora) le polemiche giornalistiche.

Ma delle accuse indeterminate che sorgono durante il periodo elettorale si può non occuparsi. Ora che il nome suo figura anche nello succitato elenco della Idea liberale e del Messaggero di Roma. Opportuna quindi vien e la franca smentita del nostro illustre amico.

Navi greche nelle isole dell'Egeo? Vienna, 17. — La «Wiener Allgemeine Zeitung» reca in data d'Atene, sotto il titolo: «Navi greche per le isole dell'Egeo»: Tre corazzate sono partite da qui per Mitilene e Rodi. Fanno parte della spedizione anche parecchi cacciatorpediniere e tre navi posamine.

Il giornale ufficiale viennese non si chiede quale sia il motivo di questo guerresco viaggio, né lascia intendere il perché di questa notizia che vuol avere aspetto sensazionale ed invece non dov'ebbe essere altro che una invenzione.

Giacché è inverosimile perché sarebbe quasi provocante per il Governo italiano il viaggio di una squadra greca a Rodi; sarebbe molto inopportuna una qualsiasi dimostrazione di forza della Grecia a Mitilene o dinanzi ad una di quelle isole sulla sorte delle quali hanno da decidere le Potenze; tale dimostrazione di forza potrebbe per qualche isola risolversi in un'amara delusione. Ed è perciò che la notizia dell'ufficio va presa col beneficio d'inventario.

Tristi echi del tentato suicidio di una ragazza. La giovane Ines Malgouj sorella del proprietario della giostra e del bersaglio in Giardino Grande che sabato ingoiò alcune pasticche di sublimato corrosivo a scopo suicida per dispiacere.

Cronaca Cittadina

Per sollecitare le opere di bonifica

La Federazione dei Consorzi di scolo bonifica delle Provincie Venete e di Mantova (la sede è in Padova, Via Manin N. 12-B) ha diramato la seguente circolare:

At Sign. Presidenti dei Consigli Provinciali e Consorziati ed ai Sindaci dei Comuni del Veneto e del Mantovano one sono terreni paludosi da bonificare:

Costituiti il 31 maggio p. p. la Federazione dei Consorzi di scolo e di bonifica soggetti al Magistrato alle acque di Venezia allo scopo principale di sollecitare provvedimenti economici atti a fornire immediatamente il denaro occorrente per l'esecuzione delle opere di bonifica, si tiene in Padova il 25 settembre c. s. Congresso nel quale S. E. Luzzatto, per invito della federazione stessa espone un progetto per sovvenire a tante impellenti necessità.

Senonché a sorreggere l'iniziativa della Federazione ed a confortarne l'azione per conseguimento sollecito del fine proposto, non dovrebbe mancare l'appoggio pieno e completo delle Provincie e dei Comuni e dei Consorzi aventi, che più, che meno, territori paludosi da bonificare.

Egli è perciò che il sottoscritto a nome della Federazione suddetta, esorta V. S. E. a promuovere un voto di questo Onor. Consiglio esponendo il sentito bisogno e l'urgenza che gli innovati provvedimenti stiano al più presto attuati, e per il vantaggio agricolo ed economico, e per l'interesse igienico che dalle opere redentrici delle bonifiche generalmente sarà risentito, e per dar lavoro a migliaia di braccianti che soffrono per la disoccupazione.

La gravità e l'importanza dell'argomento non impediscono di certo a V. S. E. di affidare che Ella vorrà con cortese sollecitudine sottoporre all'approvazione del Consiglio un ordine del giorno che rispetti le lamentate condizioni dei territori da bonificare e l'urgente bisogno che adeguati e solleciti provvedimenti stiano presi dal Governo per facilitare il credito ai Consorzi e ciò in conformità all'opera che sta svolgendo la Federazione.

Resto in attesa di una copia semplice del relativo Verbale di deliberazione che urgebbe ricevere prima del 15 dicembre p. p. Con distinta considerazione Il Presidente G. Drigo

Camera di Commercio

Mancanza di moneta spicciola. — La Camera di Commercio in esito ai suoi reclami per mancanza di moneta spicciola ha ricevuto dal Direttore Generale del Tesoro il seguente telegramma:

«In risposta al telegramma del 15 corr. preghi informarla che Sezione Tesoreria costi è stata sabato scorso rifornita biglietti piccolo taglio e che altre somministrazioni verranno effettuate in seguito, in relazione di disponibilità della valuta»

Sospensione di carico. — Ad opportuna notizia s'informa che causa mancanti imbarchi per sciopero e stata sospesa dal 17 al 23 corrente l'accettazione delle spedizioni a carro completo e collettate destinate alla Stazione di Venezia-S. Basilio.

cori famigliar, discensi con la cognata, ad onta dello cura immediate prodigatele dagli egregi sanitari del nostro ospedale trovasti ora pur troppo in fin di vita.

L'Italia e l'Austria

accettano la mediazione inglese Vienna 17. — Lo scambio di idee tra l'Austria-Ungheria e l'Italia circa la proposta di mediazione inglese per il confine meridionale albanese è terminato. L'Austria-Ungheria e l'Italia si sono messe d'accordo di accettare la proposta fatta dall'Inghilterra restando ferma però alla promessa che il confine da esse chiesto a suo tempo dalla conferenza di Londra e da questa accettano, non sia mutato.

Il confine corre lungo le montagne Grammos al fiume Vojuka ed è stabilito secondo principi etnografici e geografici. Il punto di vista dell'Austria Ungheria e dell'Italia fu comunicato al ministro inglese degli esteri Gray, il quale ora consulerà le altre Potenze.

Il Montenegro

occupa i territori ceduti dalla Serbia Cattigne, 17. — La Serbia ha ordinato alle sue truppe di sgomberare tutti i territori toccati al Montenegro dopo regolata la questione della frontiera. Le guardie serbe hanno già abbandonato Plevlje e Giacova, dove furono tosto sostituiti dai presidi montenegrini. Perciò specialmente nel distretto di Giacova, le truppe montenegrine sono state notevolmente rinforzate.

L'affare dello spionaggio

Dopo il capitano francese Languier, di cui parlammo ieri, fu arrestato a Berna certo Russelet traduttore ufficiale della cancelleria del cantone di Ginevra. Questo arresto avvenne dopo un lungo interrogatorio e dopo un emozionante confronto col capitano Languier. L'arrestato, per la sua posizione aveva occasione di essere a conoscenza di parecchi documenti importanti; e pare sia stato in relazione con molte spie e compromesso seriamente in questo affare. Il Russelet abitava a Ginevra da 15 anni ed era prima a Berlino corrispondente del «Figaro» e decorato delle palme accademiche francesi.

Il materiale sequestrato al capitano Languier pesa trenta chilogrammi i ce ne vuole, della carta!

Per lo spionaggio in Italia (affare Minozzi-Petriglia) che ha relazione anche con lo spionaggio Languier, nulla di nuovo: parlasi di un arresto importante e che desterà forte impressione, il quale avverrebbe in Libia; e di altri due arresti in persona di due individui sospetti che si troverebbero in una città della costa adriatica.

Deputazione Provinciale

(Seduta del 17)

Per gli emigranti. Accolse la proposta dell'ufficio provinciale del Lavoro e ripartì le già deliberate lire 1000 assegnandone: 450 al Segretariato dell'emigrazione di Udine 190 al Segretariato dell'emigrazione di Pordenone.

Per gli assesti. — Chiamò a far parte del Comitato di vigilanza per le scuole dell'Opizio Esposti le signorine: Bona Luzzatto-Weischott, Olga Renier-Rossi, Maria Spozzotti-Bonetti, Mary di Caporacco-Toscano, Camilla Piccle-Kecler, Bianca di Prampero, Maria de Vitis, Vittoria Piccini e Luigia Prueber-Nascimbene.

Impianti elettrici. — Accordo di estendere gli impianti di condutture e istriche per iscopi di illuminazione e di forza motrice alla Società Friulana di elettricità; lungo la strada pontebbana fino a Paderno e alla Società idro-elettrica D. Margherita e C. di Travesio lungo la strada provinciale Spilimbergo-Maniago da Fanna a Cavasso Nuovo.

Strade. — Approvò i progetti relativi all'appalto della quinquennale manutenzione 1914-1918 delle strade provinciali Maestra d'Italia — Lotto 2. e del Monte Croce autorizzando l'apertura delle stese.

Per il bestiame. — Nominò membri della Commissione zootecnica provinciale il cav. Ing. Gio. Batt. Sartori di Sacile e il geometra Severino Somma di Piano d'Arta.

Convocazione del Consiglio. — Dobberebbe proporre al presidente del consiglio provinciale di convocarlo per lunedì 22 dicembre; e approvò talune relazioni sugli oggetti da sottoporre al consiglio nella prossima seduta.

La scomparsa di una fruttivendola assai conosciuta Ieri, ha cessato di vivere una fruttivendola notissima sulla nostra piazza, Virginia. Era quello che si dice una figura caratteristica del mercato delle frutta. La sua baracca era sempre — e ciò da molti anni — tra le meglio e frequentemente la meglio fornita, sia per la quantità sia specialmente per la qualità delle frutta. Quando capitava la mattina sulla Piazza Venerio, dove si tiene il mercato all'ingrosso delle frutta, ella era pronta ad accaparrarsi le partite più belle. Si può dire che ha lavorato tutta la sua vita. Aveva 67 anni.

Circo Equestre Simili. — Questa sera alle ore 8 1/2 variato spettacolo. Successo straordinario dei «Les Modini» alle scale perpendicolari, celebri artisti che ebbero ovunque entusiastici applausi. Scene buffo-comiche dei Tony.

Cronaca degli affari.

Per la caserma di Cavalleria

L'asta del secondo lotto

Ieri mattina presso l'ufficio fortificazioni del Genio Militare ebbe luogo l'asta per i lavori di costruzione del 2.º lotto della nuova Caserma di Cavalleria in Udine fuori porta P. sciuoso, per l'ammontare di lire 375 mila.

Ecco l'elenco delle 17 ditte concorrenti all'asta con i relativi ribassi praticati:

Tonini Tiziano di Udine l'11.30 per cento - Ederza il 10.90 - Nicolo di Buia l'8.51 - Rizzoni cav. Leonardo di Udine l'8.50 - Angeli Pietro di Palmanova l'8.11 - Leoncini Giovanni di Osoppo il 7.50 - Trogl il 6.63 - Maren il 6.26 - Bianchi il 6.22 - Agosto di Udine il 6.10 - D'Arco Quinto il 4.80 - Lang il 4.50 - Tomat il 4.30 - Sossano il 4.10 - Martinato Vittorio di Udine il 3 - Trombetta di Osoppo il 3 - Sisti Giovanni di S. Leonardo il 2.61

Rimase del barattolo dell'asta la distinta Impresa Udinese Tiziano Tonini con l'11.30 per cento.

A proposito del concordato Mason

Egr. sig. Direttore

Le sarò grato se verrà rettificata la notizia comparsa sulla Patria del Friuli di domenica 16 corr.; riguardante il concordato della mia cliente Ditta E. Mason.

Non è vero che essa abbia proposto ai propri creditori chirografari il 40 per cento ma invece essa si è riservata di presentare la proposta concreta all'adunanza dei creditori che avrà luogo il 4 dicembre p. v. Ringraziandola mi creda

Dev.mo

rag. Mario Agnoli

Echi del fallimento Piccoli

Dalla relazione che il rag. M. Agnoli, curatore nel fallimento di Adriano Domenico Piccoli di Coscano ha steso intorno al fallimento medesimo, ne spogliamo alcuni cenni interessanti.

Infirma egli dapprima sulle pratiche più urgenti esperite per la conservazione del patrimonio passato in proprietà della massa creditoria. Prima cosa, credette necessario, e l'ottenne, di essere autorizzato a prestarsi per la rinnovazione di tutti gli effetti cambiari; e ciò per evitare le spese ingenti delle pratiche susseguenti al protesto. Lattandosi in parte di piccolo portafoglio agricolo, gli obbligati diretti, nel mentre sarebbero certamente in grado di lentamente far fronte ai propri impegni, non potrebbero pagare integralmente alla scadenza — e ciò porterebbe anche grave disagio economico alla vasta zona d'azione del fallito.

Cause e condizioni del fallimento

Il quale cominciò la sua carriera così. Era maestro elementare di Attimis, quando ereditò dal padre una sostanza di circa 10000 lire. Desideroso forse di crearsi una posizione indipendente e più lucrosa ed anche perchè spinto da scostisti privati e da istituti di credito si dedicò a piccole operazioni di sconto le quali man mano presero un buon sviluppo. E circa vent'anni or sono il Piccoli abbandonò la sua professione di maestro per dedicarsi esclusivamente agli affari: scostista di cambiali, ammassatore di bozzoli, commerciante in beni stabili, negoziante di vini; e in due anni gestì pure in proprio un negozio di coloniali e un magazzino legnami ferramenta e articoli diversi.

L'economica Friulana

(Vedi avviso in quarta pagina)

Le migliori macchine per maglieria

si trovano in vendita nel negozio di Puppi co. Guglielmo.

Il profumo della Viola è il più gradito e distinto.

L'essenza violetta di Udine, puro estratto di fiore è una specialità della Profumeria Petrozzi.

Concorsi. — Concorso nelle manifatture dei tabacchi.

Fu aperto un concorso per esami a sei posti nel personale tecnico direttivo delle manifatture dei tabacchi fra laureati in ingegneria industriale i quali, oltre a soddisfare alle condizioni generali prescritte per tutti i funzionari civili, non abbiano superato il 28.º anno di età al 22 ottobre passato. Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti alla R. Intendenza di finanza scade il 31 dicembre prossimo.

Una cura senza pari

Una lunga esperienza ci insegna che le Polveri Seiditz di MOLL esercitano una azione benefica e salutare in tutti i casi di malattie dello stomaco prodotto in seguito di digestione lenta o difficile. Esse sono un rimedio incomparabile per combattere la stitichezza. La scatola originale L. 2-20 nelle farmacie.

I feriti di ieri

Furono ieri meditati all' Ospedale: Giuseppe Loi di Giovanni d'anni 47 da Udine, operato presso la Ditta Fratelli Dal Torsò, per ferite lacere-contuse all' indice destro.

La libertà provvisoria

— Fu ieri posto in libertà provvisoria uno dei brigandini implicati nell'affaire della moneta falsa e precisamente: Biaggio Roma, il quale partì immediatamente alla volta della sua città natale.

Il bilancio

presentato dal fallito al Tribunale da i seguenti estremi:

Attivo I. 237.575. — Passivo 140.000. —

Eccedenza attiva 97.575. —

Questa bilancia, però a parere del curatore rag. Agnoli va rettificata e completata: completata specialmente per il fatto che nel passivo non figura alcuna perdita presumibile per lo stabile di Ceresetto e perchè non figura nella parte attiva l'importo del portafoglio, nella passiva il credito degli istituti e scostisti privati per il riscatto del portafoglio stesso. E il bilancio rettificato risulterebbe:

Attivo I. 237.575. — Passivo 189.642. —

Eccedenza attiva 47.933

Ma anche queste cifre avranno bisogno di rettifica: senonchè, si entra allora nel campo delle ipotesi, dovendosi vagliare le perdite cui si potrà andare incontro con la realizzazione del mezzo milione circa di cambiali. Darà questa realizzazione perdite forti o esigue?.. e ciò che non si può prevedere, poichè dipenderà anche dall'affrettare le operazioni o dal lasciare ai cedentari un lungo respiro per estinguerle. Volutarie a 10000 lire può essere un criterio troppo ottimista; come il credere che si vada incontro a perdite molto superiori a quella cifra, può essere invece un criterio troppo pessimista.

Una condanna meritata.

In questi giorni la Corte d'Appello di Venezia confermò una sentenza del Tribunale di Belluno, che condannava la ditta Primo Frescura & C. di Erbaio ai danni per concorrenza sleale inibendole l'uso e la vendita del « Ferro - China - Frescura » e autorizzando nel contempo la casa Felice Bisleri e C. proprietaria del Ferro china Bisleri a sequestrare il prodotto della Ditta Frescura dovunque si trovi.

Ancora una volta l'Autorità giudiziaria ammonisce che compie concorrenza sleale colui che varia artificiosamente o le capsule, o l'etichetta, o il colore, o le dimensioni delle une delle altre, poichè ciò fa all'unico scopo di usurpare il marchio della Ditta Felice Bisleri e C. di trarre in inganno gli innumerevoli consumatori del Ferro - China - Bisleri.

Avviso a chi approfitta della fama mondiale acquistata dal Ferro - China Bisleri per tentare di introdurre sotto falsificate apparenze, prodotti che ne costituiscono la più miserevole contraffazione.

La festa degli alberi.

celebra oggi, la scuola tecnica. Alla una e mezza, gli allievi con taluni insegnanti si recheranno al fondo modello del R. Istituto Tecnico, ed in forma solenne, verranno piantati i piccoli alberelli. Luogo di convegno al campo di giochi.

Collegio dei Ragionieri.

— Esami di pratica. — Il consiglio del collegio ha deliberato di tenere gli esami di pratica professionale il giorno 27 novembre corr. Chi si trovasse nelle condizioni volute dalla legge dovrà senza indugio fare istanza alla presidenza del Collegio per ottenere l'ammissione alle prove.

TEATRO SOCIALE

Novo Cine

Un nuovo lavoro drammatico del soggetto interessante verrà dato nelle rappresentazioni di oggi.

S'intitola: *Sull'ara dei sacrifici*. — Scene emozionanti della vita reale in quattro parti e 60 quadri.

Splendida film di 1500 metri della serie «supernatural» Gaumont.

Chiuderà lo spettacolo una scena brillantissima — Il tutto con accompagnamento d'orchestra.

Le rappresentazioni incominciano alle ore 15.

Riconosciuti ovunque per i migliori sono i dadi di Brodo Graf con i quali si può ottenere un brodo pari a quello di carne di fresca preparazione.

Desiderando del vero *Paté des Foies Gras* Fresco vero di Strasburgo rivolgersi all'Emporio Ligugnano.

Camera di Commercio

Mercato d'oggi

Frumento 17.75 > 18.25 Granoturco 11. — > 13.50 Sorgo rosso 8. — > —

Frutta e Verdura.

Castagne 11. — > 20. — Marroni 30. — > 35. — Patate 5.50 > 6. — Pere 30. — > 35. — Pommi 12. — > 50. — Fagioli 17. — > 30. —

Sgozzato sulla via!

Trieste, 18. — Verso le 11.15 di stanotte sulla strada, all'angolo fra le vie Belvedere e Pauliana, fu sgozzato certo Giuseppe Umeh di anni 53, vedovo, con tre figli, già da calzolaio passato a far il mediatore d'affari e presentemente tornato all'antico mestiere. L'uccisore è sconosciuto.

Domando Del Branch agente responsabile

Maria Giorgini Monassi

d'anni 72

Il marito dott. Domenico, la figlia Enrica in Jaccomoni, i figli d. Ettore ed Ippolito, il genero colonnello cav. Jaccomoni, la nuora contessa Elena Valentini ed i parenti tutti ne danno il tristissimo annuncio.

Treppo Grande 18 Novembre 1913.

I funerali avranno luogo in Treppo Grande mercoledì 19 corr. alle ore 9 e mezzo.

Il presente serve di partecipazione personale.

Si dispensa da visite di condoglianze

Virginia Piani ved. Magrini

d'anni 66.

Le figlie adorabilissime ne danno il triste annuncio.

Il funerale avrà luogo mercoledì 19 corr. alle ore 8 partendo dalla casa in via Zanon N. 42.

Udine 18 nov. 913.

La presente serve di partecipazione personale.

Giuseppe Cesco

La moglie, le due figlie, i genitori, i fratelli, ed i parenti tutti ne danno il doloroso annuncio.

I funerali avranno luogo domani mercoledì alle ore 9.30, partendo dalla casa in Viale Giuseppe Duodo N. 10.

Collinassi Giacomina in Tolazzi

avvenuta oggi alle ore 2.

I funerali avranno luogo domani 18 alle ore 10 ant.

Comeglians, addì 17 Novembre 1913

Il Callista

Francesco Cogolo

Via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca a domicilio

Affittasi subito

nel suburbio negozio coloniali bene avviato — miti pretese — Offerte 101 A — presso Agenzia Manzoni Udine.

BAMBINI DELICATI.

Dal più al meno, salvo rare eccezioni, lo sono un pochino tutti. Debbono perciò essere attentamente vigilati.

L'organismo infantile abbisogna giornalmente di una certa quantità di grassi e fosfati, sempre scarsi nella loro ordinaria alimentazione. A questa deficienza si supplisce con piccole dosi di Emulsione SCOTT, d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfati di calce e soda, il cui alto potere nutritivo risponde nel modo più completo alla richiesta di grassi e fosfati necessari ad uno sviluppo fisiologicamente perfetto.

I bambini della cui alimentazione fa parte la Emulsione SCOTT, vanno immuni da qualsiasi forma di malattie esaurienti. Anche ai bambini già affetti

da Scrofola o Rachitici,

macilentati, in ritardo di dentizione, o in altro modo in precarie condizioni fisiche, la Emulsione SCOTT produce solleciti benefici di ricostituzione e conforto.

Nessuna altra emulsione imitante quella genuina deve usarsi, ma soltanto la

Emulsione SCOTT

portante sulla fasciatura delle bottiglie la marca di fabbrica riprodotta qui in fianco che garantisce la autenticità del rimedio e gli effetti curativi.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

Nuovo Stabilimento Fotografico

Giovanni Paris

ex Direttore dello Stabilimento Malignani

UDINE

Piazza Vittorio Emanuele sopra il Bar Vittorio Emanuele

Macchinario - attrezzi ed accessori di primissima qualità e secondo le ultime invenzioni.

Si eseguisce qualsiasi lavoro

SPECIALITÀ PORCELLANE E INGRANDIMENTI

Casa di Cura

per le malattie di

NASO - GOLA

ORECCHIO

del Dott. Cav. ZAPPALÀ

approvato con decreto della R. Prefettura Udine - Via Aquileia 86

Visite tutti i giorni

Camere gratuite per ma lati poveri

Telefono 317

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del vero Ferro-China non trascuri di aggiungere il nome Bisleri, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandate sempre

Ferro - China - Bisleri

Nocera-Umbra

Esigete la marca «Sorgente Angelica»

Lezioni private di stenografia

vengono date dal prof. Caselotti, diplomato dai Ministri della Pubblica Istruzione e di Agr. Ind. e Comm. (Abitazione, Via Mantica 65).

Mali di Cuore

guariscono col

CORDICURA-OTT-CANDELA

di fama mondiale. - In tutte le farmacie. - Opuscoli gratis - INSELVINI, e C. Via S. Barnaba 42 Milano

Advertisement for BRODO ARRIGONI featuring a bull logo and text: IL BRODO "ARRIGONI" in dadi È Riconosciuto il Migliore perché Genuino ed il più sostanzioso Un Dado per Una Minestra 5 Centesimi Presso tutti i buoni salumieri e droghieri.

Advertisement for ALCARDO RONZONI: NUOVA DITTA ALCARDO RONZONI Orologeria - Oroficeria - Argenteria - Gioielleria Udine - VIA DELLE ERBE, 3 - Udine. Complete assortment of watches, jewelry, etc.

Advertisement for AL RISPARNIO: VOLETE COMPERARE BENE? Non fate acquisti senza prima visitare il Nuovo Negozio di Manifatture in Udine - Via Savorgnana. AL RISPARNIO Emporio stoffe per uomo e signora - Biancheria confezione e in pezza - Tendinaggi - Lana da materasso ecc. ecc. PREZZI FISSI -- PRONTA CASSA

Advertisement for F.lli Clain e C.: Visitate sempre IL MAGAZZINO MANIFATTURE F.lli Clain e C. dove troverete sempre ricco assortimento Lanerie, Drap, Velluti, Sete per Vestiti da Signora. Stoffe nazionali ed estere per Uomo. Articoli per Sport.

Advertisement for Umberto Cattarossi: Umberto Cattarossi Udine (Chiavris) - Viale Tricesimo - Udine (Chiavris) Telefono N. 452 Magazzini Carboni e Legna da fuoco di tutte le qualità Prezzi mitissimi Vendita all'ingrosso e al minuto Servizio a domicilio

Advertisement for CHLORPHENOL PASSERINI: Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi) USARE IL CHLORPHENOL PASSERINI Vendesi presso la ditta A. MANZONI & C. - Milano-Roma

Lo Scarabeo

Romanzo di RICHARD MARSH
Proprietà riservata - Rivoluzione vietata
- L'avevo ipotizzato?
- Che vi importa di saperlo?
Se si trattava veramente di un caso di ipnotismo, l'esperienza era riuscita perfettamente.
Guardai l'amico di Lessingham e cominciai a provare come un senso di rispetto per lui.
La sua morale poteva essere discutibile le sue maniere non troppo encomiabili, ma, in quel caso almeno, il fine giustificava pienamente i mezzi.
- Dorme - fece egli - Quando si desterà, non avrà più alcun ricordo di quanto è accaduto. Lasciamolo... La notte è tepida e l'aria gli farà bene.
Seguendo il suggerimento dello sconosciuto, lasciai Woodville nel cortile, mentre mi disponevo a concedere una breve intervista al misterioso taumaturgo.

L'ipotesi dello Scarabeo
Come mi trovai di nuovo nel mio laboratorio, presi ad osservare attentamente il mio visitatore. La portentosa mole del suo naso, rassomigliante al becco di un uccello da preda, sarebbe stata una sufficiente ragione per condannarlo irrimediabilmente per condannarlo irrimediabilmente dinanzi ad una Corte di bellezza. Aveva le labbra grosse e cadenti, e da tutti i suoi lineamenti traspariva un aspetto di straordinaria vecchiezza.
Guardandolo, veniva il dubbio che quell'uomo vivesse da secoli e secoli, che fosse un campione superstita di lontane età tramontate.
Gli occhi soltanto avevano il fulgido splendore della giovinezza ed erano dotati di una potenza visiva non per certo comune. Io stesso che mi vantavo di sostenere lo sguardo di chichissima per un tempo relativamente lungo, senza batter palpebra, lo stesso dovevo far uso di tutta la mia forza di volontà per sopportare il fuoco di quegli occhi fascinatori.
Quando ci fummo guardati a vicenda, c'era una calma di cinque minuti, pensai che ne avevo abbastanza. Così, tanto

per rompere il ghiaccio domandai:
- Mi è lecito di sapere in qual modo voi abbiate potuto penetrare nel mio cortiletto?
- Non vi preoccupate di ciò. Vi basti sapere che sono venuto perché avrete bisogno di me.
- Io bisogno di voi?
- Precisamente. Tutta la notte mi avete invocato. Credete che io non lo sappia? Quando ella vi parlò di lui, vi sentiste ribollire il sangue; quando egli parlava tutta la gente pendeva dal suo labbro, voi sentivate di odiarlo, perché ella si gloriava di lui.
- Confesso che allibii a tanta esattezza d'intuizione. Ma non velli manifestare la mia preoccupazione; e dissi:
- Ascoltate un mio consiglio, amico: non tentate neppure di leggere nella mia mente. Sarebbe fatica sprecata. Dovete sapere che m'intendevo un pochino io pure di chiarovegenza...
- L'uomo parve perplesso.
- Non so di che cosa vogliate parlare.
- In tal caso siamo pari e patia. Neppure io so che cosa intendiate di

di re.
- Cos'è che non comprendete? Non v'ho detto stamane che in caso avete avuto bisogno di me, sarei subito accorso?
- Ho un vago ricordo d'una proposta di simile natura. Ma, di grazia, ho forse chiamato io? E chi è questo lui?
- Paolo Lessingham.
- Mi sarebbe allora lecito sapere quali siano i sentimenti comuni a noi due verso quest'uomo?
- Entrambi l'odiamo.
- Ma io non sono per nulla dispostio ad ammettere di provare odio per lui... l'altronde ancorché ciò fosse, che cosa potrebbe importarvene?
- Quelli che odiano una stessa persona, si associano per vendicarsi.
- Anche questa affermazione merita discussa. Innanzi tutto, intendiamoci una buona volta: che c'entra tutto ciò che m'andate dicendo con la vostra presenza in casa mia, ad ortarda della notte?
- Voi l'amate...
Questa volta evitai di fargli commentare la frase, non volendo che il nome di lei venisse insudiciato da

quello orribili labbra.
- Voi l'amate... - egli ripeté con lo stesso tono di voce. - E v'roto, ella amerà voi... Così le cose andranno bene.
- Davvero? E quale sarebbe il mezzo per conseguire un sì brillante risultato?
- Datemi la vostra mano. Dite che voi desiderate il suo amore... e il vostro desiderio si realizzerà.
L'uomo fece un passo innanzi, tendendomi la mano.
Esitavo.
In quell'essere misterioso vi era qualcosa che mi soggiogava; da lui si sprigionava come un fascino diabolico. Mi si affacciarono alla mente ricordi confusi di strani patti col diavolo tramandati sino a noi dalle antiche leggende. Così profondo era il mio turbamento, che quasi quasi mi sembrava di trovarmi in presenza del demonio in carne ed ossa.
- Pensai al mio amore per Nelly, alla delizia di stringerla fra le mie braccia, di sentire, sotto le mie, le sue dolcissime labbra.
Tutto avrei dato per poter conquistare il suo amore!

Orario Ferroviario Partenze da Udine

Per Pontebba O. 6.55 - D. 8.10 - O. 10.14 - A. 16.50
Per Tolmezzo-Villa (partenze da stazione Carale) 7.44
9.50 - 15.54 - 17.14 - 19.15
Per Trieste (Via Goriziana) O. 6.45 A. 8.10 O. 15
M. 16.45 - O. 17.58 - D. 18.52 - O. 20.6
Per Trieste (Via Goriziana) A. 7 - A. 8 - M. 12.50
- M. 16.10 - M. 20.14
Per Venezia 4.25 - D. 6.55 - A. 8.20 - D. 10.10
D. 11.25 - A. 13.40 - D. 15.55 - A. 17.22 - D. 20.11
- L. 21.51
Per Venezia (S. Giordano) - Portogruaro) A. 7 - A. 8
- M. 13.50 - M. 16.10 - M. 20.14
Per Cividale M. 6 - - 8.7 - 11.16 - 13.30 - 17.45
30.15
Per S. Daniele - Porta Gemona) 8.56 - 11.41 - 15.16
18.31

Arrivi a Udine

Da Pontebba O. 7.57 - D. 11 - A. 12.55 - A. 17 - 19.48 - O. 20.57
Da Villa Santina (arrivi alla staz. Carale) 6.40 - 9.30 - 11.34 - 13.35
Da Trieste (Via Goriziana) M. 7.33 - D. 9.51 - D. 11.7 - O. 13.20 - A. 15.45 - O. 19.41 - O. 21.24
Da Trieste (Via Goriziana) M. 7.27 - A. 9.33 - M. 12.56 - M. 17.38 - A. 21.58
Da Venezia A. 3.30 - D. 7.51 - A. 9.57 - A. 11.40
- A. 14.58 - D. 17.3 - D. 19.43 - D. 20.11 - A. 23.7
Da Venezia (Portogruaro - S. Giordano) A. 9.53 M. 12.56
M. 17.38 - A. 21.58
Da Cividale 7.31 - 9.28 - 12.52 - 15.50 - 19.50 - 21.53
Da S. Daniele - Porta Gemona) 8.31 - 12.35 - 15.06
18.25
Indica: - A accelerato - M. misto - D di - L. lusso.

Prezzi delle inserzioni
Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne) L. 0.50 III pagina L. 1.50
Nel corpo del giornale L. 3 la linea (contata)

L'Economica Friulana
premiata nelle principali Esposizioni Italiane!
Milano - Torino

Premiata fabbrica a forza motrice di cucine economiche ed apparecchi riscaldamento - Specialità cucine con ebullitore per servizi acqua calda per bagni, lavabodoccie ecc. - Costruzione solida ed accurata - Funzionamento garantito. Riparazioni, cambi - Prezzi convenientissimi.



L. CIGIOTTI - PORDENONE

DIFFICILE DELLE CONTRAFFAZIONI E Imitazioni
Esigete la Firma:



SANTAL MIDY

Effettivo e di una purezza assoluta
GUARIGIONE RADICALE E RAPIDA
(Senza Copiatio - né Iniezioni)
degli Scoll Recenti o Persistenti

Ogni parte di Copiatio di questo modello Nome: MIDY
In tutte le Farmacie

GRANDE FABBRICA D'INCHIOSTRI
Adriano Tamburlini
UDINE - (Viale Duodo N. 34)

Correnti: Tipo Scuola, Nerissimo, scorrevole
Tipo fissa Commerciale e Per Ufficio, Nero, Vellutato, Brillante

Finissimi basati esclusivamente sugli esteri. Tipi in Italia mai raggiunti (Inglese, Francese, Tedesco)

Per scrivere: I. Schwarzweiss Kanziel Tinte Germania (Nerissimo, indelebile, per registri documenti, musica ecc.)
II. Tr. Vert-Noir (Green-Black inglese) Tinta finale e usi come il precedente.
III. L'Alizarine Germania. (Alizarino)
IV. Violette Brillante Mauve e Pensée, parfumées du «highlight» Eucrodumonde elegant.

Da Copia e per scrivere combinati (a doppio uso): VI. Nerissimo (Doppio nero) - VII. Violette Noire (De Gamaron) - VIII. Imperiale Violette-Noire (De la Couronne) - Violette brillante Mauve e Pensée - X. Nero Copiativo - XI. Bruno Copiativo ecc.

Si vendono la stessa, identica qualità Kster, ma a prezzi molto inferiori. Si vendono: 16 Fusti, Dmipiane, Bottiglie da litro, 1/2, 1/4, 1/8, Casse Cipolline, da 100, 150, 200 ecc.

Sostenete l'ottima Industria Nazionale!

CHININA BANFI
alla PILOCARPINA
20 giorni d'uso bastano per disconfermare effetti meringoliosi. Evita la nausea. 500/725, lucide la chinina.

DELL'EFFICACIA
delle
PILLOLE HALSEN
del Generale Comm. G. CORNARO

«Le Pillole Halsen pur non contenendostanze eotiche, ma solo sostanze alimenotari convenientemente estratte ed elaborate sono efficacissime anche nei casi più ribellialcogni altra cura, e sono tollerate in ogni stajione.»

«Sono l'ideale dei medicamenti contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia ed il rachitismo.»

«Sono il migliore dei ricostituenti finoranti.»

«firmato:»
«Dott. Comm. Paolo De Vecchi»

Il Chiar.mo Prof. Dott. Camillo Bozzolo, Direttore della Clinica Medica della Università di Torino - Senatore del Regno scrive con autorizzazione di pubblicare, che: «dopo aver consultato i componenti e il metodo di preparazione delle Pillole Halsen, volte gentilmente sperimentarle nei malati ambulanti e che ricorrono alla sua clinica per la cura, e che dopo tali prove risultate favorevoli le sua nella sua clinica privata».

Ferrenosio Favara



RINOMATI
Preparati di Pepsina
Cav. Dott. CARLO TOSI
Pillole di PEPsINA digerenti alla Pepsina vegeto-animale.
1/2 la Boretta di 74 Pillole
PILLOLE LATTIFUGHE
L. 1.60 la boccetta di 18 pillole lattifughe
In tutte le farmacie presso i concessionari esclusivi A. Manzoni & C. Milano, Via S. Paolo 11 - Farmacia già Maldifassi (Palazzo della Borsa rimpetto alla Posta - Roma - Genova

Ottimo ricostituente naturale
Sostituisce in tutte le stagioni la cura dell'uva
Concessionaria esclusiva per la vendita in Italia: A Manzoni & C. Milano, Via S. Faci. N. 11 - Roma, Via di Pietra 91 Genova, Piazza Fontane Marose
77 COLI GRATIS A RICHIESTA
Udine: p... C. MESSATI e FRANCESCO MINISINI

PER INALAZIONE
ACQUA NATURALE SALSOIODIGA DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titol. a gradi 3, 4, 5 Beumee indicata nella cura dei catarri nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova
concessionaria esclusiva delle premiate fonti di SALES e MONTE ALFEO proprietà della Società Anonima Terme di Salice

Apparecchio per nebulizzazione
modello prof. L. V. NICOLAI



Il Nebulizzatore «Nicolai» è indicatissimo per le nebulizzazioni delle diverse sostanze medicamentose che vengono introdotte nelle vie respiratorie per mezzo della cavità nasale, da farsi a domicilio.
Serve pure per le spruzzature a getto diretto della faringe e laringe.
Nebulizzatore «Nicolai» è fornito in adatta scatola di cartone, con istruzione, e costa

Lire 20

METARSILE
MENARINI

Forte metallizzato di ferro - per uso interno e via iniezione.
Cura: Anemia - Clorosi - Nevrastenia - Malaria - Esaurimenti nervosi - Debolizza - Postumi di malattie infettive
L. 2 il fsc. o scat. di ampolline - 4 fsc. o scat. L. 12 - franco di porto.
A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - L. Via. Garibaldi - NAPOLI
Concessionari esclusivi per l'Italia ed Oriente: GENOVA: GIRARDI - BERNI
MILANO - ROMA - NAPOLI - BARI

RICOSTITUENTE SICURO

Denti sani e bianchi
DENTIFRICO BANFI
polvere - liquido - macerato

IGIENE della BOCCA

Acqua Igiene - Saliolica (Maldifassi) - Previene e guarisce la Carie dentaria, pulifica l'alto, comode alla bocca freschezza deliziosa. Gargarizzata preserva da tutte le malattie della gola (Torsilli faringiti, angine, ecc.). Flac. L. 1.25 - per posta L. 0.30 in più.

Gengivario alla China Maldifassi - Insuperabile per conservazione delle gengive, ne guarisce le fungosità, le ulcerazioni, impedisce il deccollamento. - Tonic, astringente, disinfettante.
Flac. piccolo L. 1.50 - medio L. 2.50 - grande L. 3.25 - per posta L. 0.80 in più.

Denti bianchi candidissimi, senza esserne intaccati nello smalto, si ottengono colla Pasta dentifrica Maldifassi; asporta il tartaro esistente ed impedisce il formarsi del nuovo. - Una scatola di cristallo L. 1.25 - per posta L. 0.25 in più.

SPECIALITÀ RACCOMANDATE
della
Antica premiata Farmacia Maldifassi di A. Manzoni & C.
MILANO - Via Gordinio, (Palazzo Borsa)

999.645
lire di premi dei prestiti Barletta, Milano, Venezia, Benicagnola, Napoli, ecc. prescrivono preste. Possessori mandate la lista dei numeri al Giornale L'OTILE - Milano
avrete pronta gratuita verifica e risposta.

ESTRATTO DI KEFIR

Prodotto brevettato dalla Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA).

AGGIUNTO AL LATTE:
Eccellissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. E indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

PRESO IN POLVERE:
E efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. Vince le diarree più ostinate.

L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. Manzoni e C. - Chimici-Farmacisti
MILANO - ROMA - GENOVA
L. 1.75 la scatola di 50 gr. franco per posta L. 2.
Istruzioni a richiesta. - Si vende anche presso le principali Farmacie

Udine Tip. Domenico Del Bianco